



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

**ATTO N. DD 2874**

**Torino, 31/05/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SITO CODICE ANAGRAFE 2760, AREA IRETI, VIA PIANEZZA – TORINO. PRESA D’ATTO DELL’APPROVAZIONE DELL’ANALISI DEL RISCHIO CON MONITORAGGIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

**Vista** la comunicazione di potenziale contaminazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 trasmessa da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT011741 del 31/07/2019 (ns. prot. 7074 del 7/08/2019)

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 90 del 14/01/2021 con la quale è stato approvato il piano di caratterizzazione autorizzando l’esecuzione delle indagini ambientali ivi previste.

**Visti** i documenti “Acciai Speciali Terni S.p.A. – Torino (To) - Area esterna alla sottostazione IRETI di Via Pianezza 163, Torino – Analisi di rischio – Rev. 01 del 22/07/2022” redatto e trasmesso agli Enti da Acciai Speciali Terni S.p.A. con nota prot. EAS/205 del 22/07/2022 (nss. prott. 6650 e 6651 del 26/07/2022) e “Città Metropolitana di Torino – Comune di Torino – D.Lgs. 152/06, art. 242 – Area Ireti, via Pianezza 163, Torino – Documento analisi di Rischio – Rev. 28/07/2022” trasmesso da ETC s.r.l., per conto di Ireti S.p.A., con PEC del 29/07/2022 (ns. prot. 6871 del 1°/08/2022), quali analisi del rischio sito specifica ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

**Vista** la nota ns. prot. 6992 del 5/08/2022 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 la conferenza dei servizi finalizzata all’approvazione dei succitati documenti.

**Vista** la nota ns. prot. 8555 del 23/09/2022 con la quale la Divisione Qualità Ambiente, in considerazione di quanto esplicitato da parere di Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte nei rispettivi pareri prot. 116528 dell’8/09/2022 (ns. prot. 8089 del 12/09/2022) e prot. 81740 del 9/09/2022 (ns. prot. 8093 del 12/09/2022), ha comunicato al Proponente la non approvabilità dei succitati documenti richiedendo la trasmissione di un aggiornamento dell’analisi di rischio che tenesse conto dei contenuti di predetti pareri. (**Allegati 1 e 2**)



**Visto** il documento “Sito Codice anagrafe 2760, Area Ireti – Via Pianezza, Torino – Precisazione in merito alle modalità di campionamento terreni e alla nota Arpa prot. 100813 dell’8/11/2022, redatto e trasmesso agli Enti, per conto di Ireti S.p.A., da ETC s.r.l. con PEC del 2/11/2022 (ns. prot. 9786 del 2/11/2022). Con tale documento sono state proposte alcune soluzioni al fine di ovviare alle criticità rilevate relative all’avvenuta esecuzione delle indagini ambientali.

**Visto** il contributo tecnico prot. 112658 del 12/12/2022 (ns. prot. 11297 del 15/12/2022) con il quale Arpa Piemonte, trasmesso a seguito delle note nss. prott. 10072 del 10/11/2022 e 10148 del 14/11/2022 con le quali la Divisione Qualità Ambiente ha richiesto parere circa il succitato documento, ha specificato alcune attività da porre in essere al fine di poter verificare l’esatta ubicazione dei punti di indagine risultati contaminati e poter confermare, attraverso il campionamento, alcuni dei risultati analitici ottenuti dal laboratorio incaricato dal proponente. **(Allegato 3)**

**Vista** la nota ns. prot. 11618 del 22/12/2022 con la quale la Divisione Qualità Ambiente nel trasmettere a Ireti S.p.A. il succitato contributo tecnico di Arpa Piemonte, ha richiesto alla medesima Ireti di voler prendere atto delle soluzioni ivi esplicitate e di trasmettere l’analisi del rischio debitamente aggiornata.

**Visto** il documento “Città Metropolitana di Torino – Comune di Torino – D.Lgs. 152/06, art. 242 – Area Ireti, via Pianezza 163, Torino – Documento analisi di Rischio – Rev. 31/03/23”, redatto e trasmesso da ETC s.r.l., per conto di Ireti S.p.A., con PEC del 31/03/2023 (ns. prot. 3875 del 3/4/2023).

**Vista** la nota ns. prot. 4033 del 6/04/2023 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 la conferenza dei servizi finalizzata all’approvazione del succitato documento. Con tale nota è stato richiesto agli Enti di trasmettere proprio parere di competenza entro il 15/05/2023.

**Vista** la e-mail del 12/05/2023 (ns. prot. 5301 del 16/05/2023) con la quale Arpa Piemonte ha richiesto la sospensione dei termini di espressione parere sopra richiamata in quanto in attesa di ricevere i risultati delle analisi chimico-fisiche eseguite sui campioni prelevati dalla Medesima.

**Vista** la nota ns. prot. 5369 del 16/05/2023 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha accordato la sospensione dei termini di espressione parere da parte di Arpa Piemonte evidenziando che la trasmissione sarebbe comunque dovuta avvenire in tempo utile per la conclusione del procedimento prefissato in data 30/05/2023.

**Visto** il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 69869 del 18/05/2023 (ns. prot. 5611 del 22/05/2023) sostanzialmente favorevole con prescrizioni. **(Allegato 4)**

**Visto** il contributo di Arpa Piemonte anticipato via email in data 30/05/2023 (ns. prot. 5999 del 31/05/2023) nel quale non rileva elementi ostativi all’approvazione del documento presentato, ritenendo altresì opportuno proseguire con il monitoraggio delle acque sotterranee e consiglia di prevedere, in occasione dell’eventuale riqualificazione commerciale/industriale del sito che preveda l’apertura di scavi, l’esecuzione di campioni ambientali finalizzati alla conferma dell’assenza di rischio. **(Allegato 5)**

**Visto** l’ulteriore contributo tecnico di Arpa Piemonte anticipato via email in data 31/05/2023 (ns.



prot. 6001 del 31/05/2023) con cui trasmette gli esiti analitici a seguito dell'attività di controllo condotta in fase di indagine integrativa di caratterizzazione. (**Allegato 6**)

**In relazione** a quanto emerso dalla conferenza convocata in forma semplice e modalità asincrona con nota ns. prot. 4033 del 6/04/2023.

**Considerato** che a seguito delle istruttorie svolte mediante la conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona dalla Divisione Qualità Ambiente con nota ns. prot. 4033 del 6/04/2023, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione dell'analisi di rischio presentata e aggiornata nel corso del procedimento, richiedendo l'esecuzione di attività di monitoraggio e imponendo vincoli all'utilizzo del sito.

**Considerate** le CSR calcolate e riportate di seguito (tabella a pagina 38 del documento sopra citato):

suolo superficiale

Sostanza	CSR [mg/kg]
Cromo totale	1100
Nichel	1320
Idrocarburi pesanti	4310

Suolo profondo

Sostanza	CSR [mg/kg]
Idrocarburi pesanti	3460

**Considerato** che le concentrazioni riscontrate sono inferiori alle CSR calcolate e che pertanto non sono necessari interventi di bonifica.

**Reso noto** che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

## DETERMINA

1) **di prendere atto** dell'approvazione da parte della conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 4033 del 6/04/2023 del documento "Città Metropolitana di Torino – Comune di Torino – D.Lgs. 152/06, art. 242 – Area Ireti, via Pianezza 163, Torino – Documento analisi di Rischio – Rev. 31/03/23", redatto e trasmesso da ETC s.r.l., per conto di Ireti S.p.A., con PEC del 31/03/2023 (ns. prot. 3875 del 3/4/2023) e delle relative CSR riportate in narrativa;

2) **di prendere atto** della conclusione positiva del procedimento per il sito in oggetto ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06;

3) **di prescrivere** che:

a. nel caso in cui le ultime due campagne di monitoraggio delle acque di falda previste evidenziassero potenziali criticità ambientali ascrivibili al sito in oggetto, le attività di monitoraggio dovranno proseguire ed essere effettuate contestualmente alle attività di monitoraggio della falda cui sarà sottoposta l'area esterna al sito di competenza Acciai Speciali Terni S.p.A.;

b. all'esito dell'ultimazione dei monitoraggi (sia delle due campagne singole, sia dell'eventuale monitoraggio congiunto), da comunicare tempestivamente agli Enti, gli stessi Enti valuteranno la necessità di ulteriori attività di monitoraggio;

4) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio preveda l'esecuzione di scavi;

b. eventuali scavi nel sottosuolo dovranno essere eseguiti mediante l'adozione di apposite precauzioni per gli operatori e il terreno di scavo dovrà essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti;

c. in occasione dell'eventuale riqualificazione commerciale/industriale del sito che preveda l'esecuzione di scavi, dovranno essere eseguiti campioni ambientali finalizzati alla conferma dell'assenza di rischio;

d. in caso di cambio di destinazione d'uso, da commerciale/industriale a verde/residenziale o assimilabile, dovrà essere eseguita una campagna di caratterizzazione integrativa;

5) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente determinazione, di una planimetria georeferita delle aree oggetto di applicazione dell'analisi di



rischio in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga);

6) **di trasmettere** la presente determinazione a Ireti S.p.A. e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, a Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica, e per conoscenza a ETC s.r.l. e Acciai Speciali Terni S.p.A.;

7) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

9) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

1. Parere CMT prot. 116528 dell'8-09-2022 (ns. prot. 8089 del 12-09-2022)
2. Contributo Arpa Piemonte prot. 81740 del 9-09-2022 (ns. prot. 8093 del 12-09-2022)
3. Contributo Arpa Piemonte prot. 112658 del 12-12-2022 (ns. prot. 11297 del 15-12-2022)
4. Parere CMT prot. n. 69869 del 18-05-2023 (ns. prot. 5611 del 22-05-2023)
5. Contributo Arpa Piemonte del 30-05-2023 (ns. prot. 5999 del 31-05-2023)
6. Contributo Arpa Piemonte del 31-05-2023 (ns. prot. 6001 del 31-05-2023)

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Gaetano Noe'